

Azioni sulle strutture portanti – Errata-corrige C1 alla norma SIA 261:2014

SIA 261-C1:2019

Il presente errata-corrige SIA 261-C1:2019 alla norma SIA 261:2014 è stata approvata dalla commissione SIA per le norme relative alle strutture portanti il 4 luglio 2019.

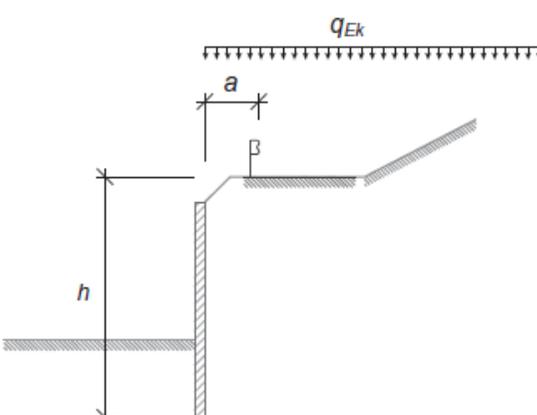
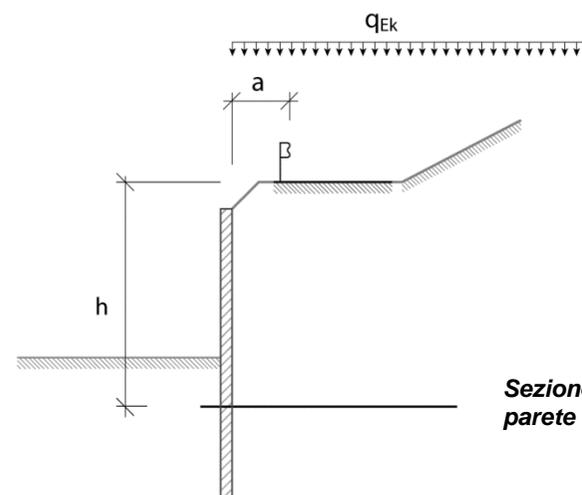
Esso è valido a partire dal 1° agosto 2019.

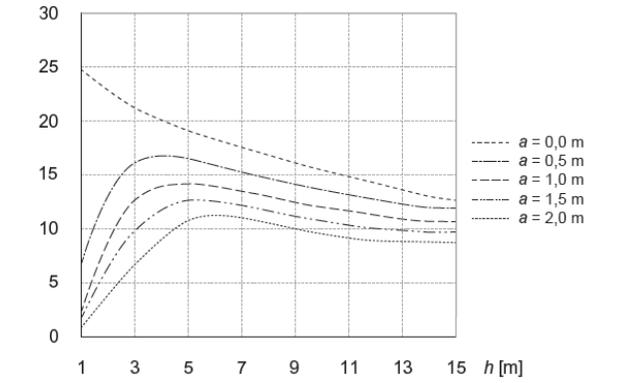
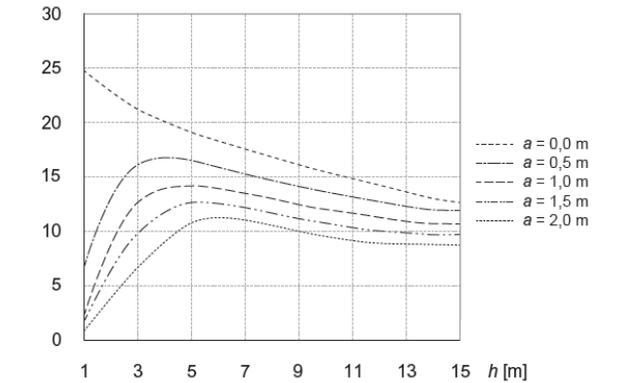
Esso è disponibile su www.sia.ch/errata-corrige > SIA 261.

Errata-corrige C1 alla norma SIA 261:2014 it

Pagina	Cifra	Finora (Gli errori sono evidenziati in grassetto e barrati)	Correzione (Le correzioni sono evidenziate in grassetto e corsivo)
5	0.1.2	Le azioni dovute a scoscendimenti del terreno o a frane di materiale fangoso (colate di fango), inondazioni, valanghe e pressione della neve, grandine, caduta sassi e lastre di ghiaccio vanno definite sulla base della norma SIA 261/1.	Le azioni dovute ai pericoli naturali gravitazionali (inondazioni, frane, colate detritiche, cadute di roccia, sassi e ghiaccio, valanghe, pressione della neve) così come la grandine , vanno definite sulla base della norma SIA 261/1.
26	5.1.7	I carichi della neve sugli elementi non strutturali posizionati sui tetti (per es. impianti solari) devono essere regolati separatamente.	I carichi della neve sugli elementi non strutturali posizionati sui tetti (per es. impianti solari) sono da trattare in analogia. Il loro effetti sulle sotto e sopra strutture portanti sono da considerare.
26	5.2.1	Il valore caratteristico del carico della neve è da determinare in base alla cifra 5.2.2. Se esistono valori del carico della neve affidabili, acquisiti durante parecchi anni e misurati nel luogo stesso della costruzione, il valore caratteristico può essere definito su questa base. Un valore caratteristico diverso da quanto indicato nella cifra 5.2.2 deve essere sufficientemente giustificato nella base del progetto (p. es. mediante una serie di misurazioni).	Il valore caratteristico del carico della neve è da determinare in base alla cifra 5.2.2. Se esistono valori del carico della neve affidabili, acquisiti durante parecchi anni e misurati nel luogo stesso della costruzione, o sono stati effettuati studi specifici per l'oggetto sul carico della neve , il valore caratteristico può essere definito su questa base. Un valore caratteristico diverso da quanto indicato nella cifra 5.2.2 deve essere sufficientemente giustificato nella base del progetto (p. es. mediante una serie di misurazioni).
27	5.3.4	Se uno slittamento della neve su un tetto è reso difficile o addirittura impedito, per esempio da un parapetto situato lungo il bordo inferiore del tetto, il valore μ_1 è uguale a 0,8.	Se uno slittamento della neve su un tetto è reso difficile o addirittura impedito, per esempio quando sono installati fermane neve o paraneve oppure un parapetto situato lungo il bordo inferiore del tetto, il valore μ_1 è uguale a 0,8.
27	5.3.5	Per edifici con tetto quasi orizzontale di lunghezza e larghezza maggiori di 20 m, μ_1 deve essere maggiorato secondo la figura 4, indipendentemente dall'altezza dell'edificio e la direzione principale del vento.	Per edifici con tetto quasi orizzontale (con inclinazione inferiore a ca. 10°) di lunghezza e larghezza maggiori di 20 m, μ_1 deve essere maggiorato secondo la figura 4, indipendentemente dall'altezza dell'edificio e la direzione principale del vento.

Pagina	Cifra	Finora (Gli errori sono evidenziati in grassetto e barrati)	Correzione (Le correzioni sono evidenziate in grassetto e corsivo)
27	5.4.2	<p>I valori indicativi del carico volumico medio della neve su un terreno orizzontale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Neve fresca 1,0 kN/m³ – Neve compatta (da qualche ora a qualche giorno dopo la nevicata) 2,0 kN/m³ – Neve vecchia (da qualche settimana a qualche mese dopo la nevicata) 3,5 kN/m³ – Neve bagnata 4,0 kN/m³ 	<p>I valori indicativi del carico volumico medio della neve su un terreno orizzontale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Neve fresca 1,0 kN/m³ – Neve compatta (da qualche ora a qualche giorno dopo la nevicata) 2,0 kN/m³ – Neve vecchia (da qualche settimana a qualche mese dopo la nevicata) 3,5 kN/m³ – Neve bagnata 4,0 kN/m³ – Neve prodotta artificialmente 5,0 kN/m³
30	6.1.7	<p>Prove nella galleria del vento sono raccomandate quando sono giustificate dai costi della costruzione e dal tipo non comune della costruzione e delle sue adiacenze o in previsione di effetti dinamici straordinari per la costruzione stessa o le costruzioni adiacenti.</p>	<p>Prove nella galleria del vento <i>oppure simulazioni di fluidodinamica computazionale (CFD)</i> sono raccomandate quando sono giustificate dai costi della costruzione e dal tipo non comune della costruzione e delle sue adiacenze o in previsione di effetti dinamici straordinari per la costruzione stessa o le costruzioni adiacenti.</p>
30	6.1.11	<p>I carichi del vento sugli elementi non strutturali posizionati sui tetti (p. es. impianti solari) devono essere regolati separatamente.</p>	<p>I carichi del vento sugli elementi non strutturali posizionati sui tetti (p. es. impianti solari) <i>sono da trattare in analogia. Il loro effetti sulle sotto e sopra strutture portanti sono da considerare.</i></p>
43	10.2.2.8 Figura 12	<p>Figura 12 Disposizione e valore caratteristico del carico di superficie q_{Ek} per la determinazione della spinta del terreno agente su un'opera di sostegno a seguito dei carichi del traffico stradale</p>	<p>Figura 12 <i>Disposizione e valore caratteristico del carico di superficie q_{EK} per la determinazione della spinta del terreno agente su un'opera di sostegno a seguito dei carichi del traffico stradale.</i></p>

Pagina	Cifra	Finora (Gli errori sono evidenziati in grassetto e barrati)	Correzione (Le correzioni sono evidenziate in grassetto e corsivo)
		 <p> a: larghezza della superficie non accessibile al traffico stradale h: altezza dal piede della parete alla superficie accessibile al traffico stradale q_{Ek}: valore caratteristico del carico di superficie per la determinazione della spinta del terreno agente su un'opera di sostegno a seguito dei carichi del traffico stradale </p>	 <p> a: larghezza della superficie non accessibile al traffico stradale h: altezza dalla sezione di verifica della parete alla superficie accessibile al traffico stradale q_{Ek}: valore caratteristico del carico di superficie per la determinazione della spinta del terreno indotta dai carichi del traffico stradale su un'opera di sostegno </p> <p style="text-align: right;">Sezione di verifica della parete</p>

Pagina	Cifra	Finora (Gli errori sono evidenziati in grassetto e barrati)	Correzione (Le correzioni sono evidenziate in grassetto e corsivo)
		<p>q_{EK} [kN/m²]</p>  <p>h [m]</p>	<p>q_{EK} [kN/m²]</p>  <p>h [m]</p>
61	14.2.7	<p>L'effetto dell'urto delle parti superiori e del carico di un veicolo su strutture portanti che sono al di sopra della carreggiata è da considerare mediante i seguenti valori di base o di dimensionamento delle forze d'urto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – urto frontale $Q_{hd,x} = 750 \text{ kN}$ – urto laterale $Q_{hd,y} = 500 \text{ kN}$ <p>Il valore considerato per la forza d'urto frontale non sarà maggiore di quello indicato nella tabella 21 per l'utilizzazione corrispondente. La forza d'urto va ammessa agente secondo la cifra 14.2.5 e all'altezza più sfavorevole tra 1,5 e 4 m al di sopra della carreggiata. Nel caso d'impiego di un sistema di ritenuta di veicoli autorizzato dalla norma SN 640 567 e conforme alle disposizioni della norma SN 640 561 (come p.es. i sistemi 66 e 68 secondo la direttiva «Dispositivi stradali di ritenuta dei veicoli» dell'Ufficio federale delle strade), il valore di base della forza dovuta all'urto laterale delle parti superiori e del carico di un veicolo $Q_{hd,y}$ può essere ridotto in accordo con la committenza o l'autorità di vigilanza. In questo caso il valore ridotto è ammesso come valore di dimensionamento $Q_{hd,y}$ della forza d'urto.</p>	<p>L'effetto dell'urto delle parti superiori e del carico di un veicolo su strutture portanti che sono al di sopra della carreggiata è da considerare con i seguenti valori di base delle forze d'urto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – urto frontale $Q_{hd,x} = 500 \text{ kN}$ – urto laterale $Q_{hd,y} = 60 \text{ kN}$ <p>La forza d'urto va ammessa agente secondo la cifra 14.2.5 e fino ad un'altezza libera di 6.0 m sopra la carreggiata. Per altezze libere tra 5,0 m e 6,0 m le forze d'urto devono essere ridotte linearmente a zero.</p> <p>Negli edifici la forza d'urto considerata nelle verifiche non deve essere superiore ai valori di dimensionamento indicati nella Tabella 22 per l'utilizzazione corrispondente.</p>